

Le sigillature antincendio resistenti allo sfondamento sono di importanza vitale

Scheda tematica

Punti essenziali

Le cadute attraverso sigillature antincendio non resistenti allo sfondamento comportano spesso lesioni gravissime o hanno esito letale. Se sprovviste di coperture resistenti alla rottura, le sigillature antincendio diventano delle trappole mortali.

- I punti con pericolo di caduta in corrispondenza delle sigillature antincendio devono essere protetti in modo permanente con dispositivi resistenti alla rottura, ad es. una griglia.
- Questo vale anche per le sigillature antincendio nei vani tecnici che sono chiusi (ad es. murati).
- Questo va considerato sia durante la fase di cantiere, sia nel periodo di utilizzo dell'edificio. Durante il periodo di utilizzo, infatti, è necessario poter accedere al vano delle colonne montanti, soprattutto per eseguire interventi di manutenzione.
- La copertura deve essere piana, orizzontale e soprattutto portante. Può essere realizzata sopra o sotto la sigillatura, sotto forma di griglie (figg. 1 e 2), barre di metallo (fig. 3) o lamiere striate (fig. 4).
- La copertura deve essere messa in opera prima dell'integrazione della sigillatura. Quest'ultima infatti, essendo piana, dà l'impressione di essere calpestabile. Queste trappole pericolose per la vita dei lavoratori sono evitabili realizzando per prima cosa la copertura.

Sigillature antincendio in edifici esistenti

Le sigillature antincendio devono risultare resistenti allo sfondamento non soltanto nelle nuove costruzioni ma anche in edifici esistenti. Ciò significa che, prima di aprire un vano tecnico negli edifici esistenti, bisogna chiarire se le sigillature antincendio sono resistenti allo sfondamento. Se non è così, occorre per prima cosa posare delle griglie o altre protezioni anticaduta nel vano tecnico.

Le sigillature antincendio devono essere protette contro le cadute in modo permanente.



1 Sigillatura antincendio resistente allo sfondamento con copertura a griglia



2 Sigillatura antincendio resistente allo sfondamento e calpestabile

Risparmi

- Se dopo l'installazione delle colonne montanti il risparmio ha degli interspazi inferiori a 30 cm, è possibile evitare di mettere una copertura resistente alla rottura.
- Alquanto insidiose sono invece le sigillature antincendio non resistenti allo sfondamento realizzate in risparmi che si trovano nel mezzo di una superficie in cui non ci sono (ancora) le condotte. Spesso questi tipi di sigillature sono coperti di polvere, aumentando così il rischio che qualcuno ci cammini sopra involontariamente e subisca un infortunio. Queste sigillature antincendio devono sempre essere dotate di una copertura permanente e resistente alla rottura anche se hanno una piccola superficie.

DPI anticaduta

Per installare le colonne montanti e le coperture resistenti alla rottura, le persone incaricate sono costrette ad accedere al vano senza una protezione collettiva anticaduta. Per questi lavori è quindi obbligatorio utilizzare dei DPI anticaduta (fig. 3). Si deve creare uno sbarramento per la protezione di terzi.



3 Integrazione di una copertura piana con DPI anticaduta



4 Sigillatura antincendio resistente allo sfondamento con lamiera striata calpestabile



5 Gli adesivi di avvertimento sulle sigillature antincendio non sono sufficienti. Le sigillature devono essere resistenti allo sfondamento.

I soli adesivi di avvertimento non bastano

Non basta applicare degli adesivi di avvertimento sulle sigillature antincendio non resistenti allo sfondamento. È necessaria anche una copertura supplementare resistente alla rottura in quanto:

- spesso gli adesivi di avvertimento non sono visibili, perché coperti di pittura, malta, polvere o a causa del buio;
- nella fretta non si fa attenzione agli adesivi o l'addetto non capisce la lingua in cui sono scritti.

Questi adesivi possono servire solo in caso di sigillature antincendio con interspazi inferiori a 30 cm.

Punti da verificare

- La sigillatura antincendio è protetta con una copertura orizzontale resistente alla rottura?
- Le sigillature antincendio sono messe in sicurezza anche nei vani tecnici che sono chiusi (ad es. murati) quando l'edificio è in uso?
- La copertura è messa in opera prima dell'integrazione della sigillatura antincendio?
- Durante l'installazione delle colonne montanti e della copertura si indossano i DPI anticaduta (fig. 3)?

Fondamenti di legge

LAINF	Legge sull'assicurazione contro gli infortuni Art. 82 cpv. 1: in base all'esperienza e allo stato della tecnica, le sigillature antincendio vanno messe in sicurezza contro lo sfondamento in modo permanente.
OPI	Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali Art. 12 Portata
OLCostr	Artt. 22, 23, 25



Per saperne di più

- «Otto regole vitali per chi lavora con i DPI anticaduta»
 - vademecum: www.suva.ch/88816.i
 - pieghevole: www.suva.ch/84044.i
- «Nove regole vitali per pittori e gessatori»
 - vademecum: www.suva.ch/88812.i
 - pieghevole: www.suva.ch/84036.i

Suva, Settore costruzioni, tel. 058 411 12 12
bereich.bau@suva.ch